

C.M.V. SERVIZI SRL**Codice fiscale 01467410385 – Partita iva 01467410385****VIA BALDASSARRE MALAMINI N.1 - 44042 CENTO FE****Numero R.E.A. 170635****Registro Imprese di FERRARA n. 01467410385****Capitale Sociale € 1.401.440,44 i.v.****Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il
31/12/2015****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro****Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro

Come ben saprete, in data 14/12/2015 è stato sottoscritto a cura del Notaio Zecchi di Ferrara l'atto di scissione parziale, non proporzionale ed asimmetrica, ed iscritto al Registro delle Imprese di Ferrara in data 21/12/2015; con questo atto la Società C.M.V. SERVIZI SRL, ha trasferito parte del suo patrimonio a due distinte società beneficiarie e precisamente:

- C.M.V. RACCOLTA SRL, nella quale è confluito il ramo d'azienda relativo al servizio di igiene ambientale che continuerà ad avvalersi del modello gestionale dell' "*in house providing*", nel territorio dei Comuni Soci.
- C.M.V. ENERGIA & IMPANTI SRL, nella quale sono confluite le attività impiantistiche di trattamento e smaltimento dei rifiuti gestite nella discarica di Molino Boschetti, secondo lotto, e la partecipazione totalitaria in C.M.V. ENERGIA SRL, che esercita l'attività di vendita gas ed energia elettrica.

Tutto ciò nasce da un preciso progetto di riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni servizi pubblici locali nell'ambito della Provincia di Ferrara, attualmente esercitati da C.M.V. SERVIZI SRL nel territorio dell'Alto Ferrarese e da AREA SPA nell'ambito del Basso Ferrarese.

In un contesto normativo in piena evoluzione e al fine di non disperdere il capitale di esperienze, efficienza e soprattutto umano, che nel corso degli anni sia C.M.V. SERVIZI SRL che AREA SPA hanno acquisito, le due società sono giunte a stabilire un percorso comune che porterà alla creazione di due nuove realtà societarie e precisamente:

- 1) Una prima società nella quale confluiranno i rami d'azienda relativi al servizio di igiene urbana sino ad ora gestiti da C.M.V. SERVIZI SRL e da AREA SPA; essa nascerà dalla fusione tra la neo costituita C.M.V. RACCOLTA SRL ed AREA SPA; la società si avvarrà del modello gestionale dell' *in house providing* ed andrà ad operare su tutto il territorio della Provincia di Ferrara con esclusione dei soli Comuni di Ferrara e Argenta. In detta nuova società, mediante un aumento di capitale sociale dedicato e riservato, entrerà anche il Comune di Comacchio, il quale attualmente non partecipa ad alcuna compagine societaria. La nuova Società risponderà ai requisiti di cui all'art.17 della Direttiva 2014/23/UE
- 2) Una seconda società, nella quale confluiranno le attività impiantistiche di trattamento e smaltimento dei rifiuti di C.M.V. SERVIZI SRL che di AREA SPA ed il ramo d'azienda di vendita del gas metano ed energia elettrica; essa nascerà dalla fusione tra le neo costituite C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL e AREA IMPIANTI SPA. Propedeutica a tale operazione sarà la fusione per incorporazione inversa tra C.M.V. ENERGIA SRL e C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, posta in essere nei primi mesi del 2016.

Entrambe le citate fusioni per incorporazione verranno poste in essere nel corso del 2016.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni relative al presente esercizio, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- a seguito dell'aggiornamento del principio OIC 16 in base al quale i fabbricati devono essere esposti in bilancio con separata indicazione del valore dei terreni a cui soggiacciono, e si è provveduto a scorporare il valore del terreno in relazione all'unico fabbricato di proprietà acquisito mediante riscatto dal contratto di locazione finanziaria nel 2009. Poiché il prezzo di acquisto era dato dal solo prezzo di riscatto, si adottato il metodo forfettario di derivazione fiscale, pari al 20% del valore stesso.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, unitamente alla sola società A T.R. s.r.l., di cui detiene la partecipazione totalitaria, è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto, nel biennio precedente, sono stati superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91. Con l'operazione di scissione, invece, la società C.M.V. ENERGIA SRL è uscita dal perimetro del Gruppo per cui per essa è venuto meno l'obbligo del consolidamento.

CONTESTO NORMATIVO

I Comuni Soci hanno deliberato, per l'anno 2015, l'introduzione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferita al servizio pubblico, come previsto dall'art.1, comma 668, della legge 27/12/2013 n.147, prevedendo l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI.

Per gli anni 2013 e 2014, il servizio di tariffazione era in capo ai Comuni, mentre dal 2015 è passato direttamente in capo alla Società.

La riattivazione di questo servizio diretto ai cittadini è stata possibile grazie all'introduzione dei sacchetti rosa, quali "misuratori" dei rifiuti indifferenziati, prerogativa ineludibile per poter applicare la tariffa corrispettiva, secondo la normativa vigente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha svolto la propria attività di nei seguenti settori: servizio di Igiene Ambientale, gestione dei servizi cimiteriali, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione, sgombero neve, manutenzione strade e pronto intervento per conto o su concessione dei Comuni Soci.

L'attività di servizio di Igiene Ambientale e quella della gestione della discarica di Molino Boschetti sono state esercitate sino al 20/12/2015, dopo di che sono state trasferite alle due nuove società beneficiarie della scissione.

A parte le operazioni straordinarie sopra citate, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di tre esercizi. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili condotti in locazione, anche finanziaria, sono iscritti nell'attivo per un importo corrispondente al costo sostenuto e sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento corrispondente alla minore tra la durata residua del contratto di locazione ed il periodo di residua utilità futura.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri pluriennali su lavori incrementativi su cimiteri in concessione, ammortizzati in base alla durata della concessione; per le concessioni per le quali sono state previsti rinnovi o prolungamenti, è stato rivisto anche il relativo piano di ammortamento.
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;
 - oneri pluriennali relativi alla discarica di Bondeno e Sant'Agostino ammortizzati in relazione alla durata residua della gestione post mortem;
 - costi pluriennali sostenuti per la realizzazione di centri di raccolta differenziata su terreni di proprietà dei Comuni ed ammortizzati in base alla durata delle singole concessioni ove le durate siano esplicitate o in base alla vita utile dei beni stessi.
- imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare addebitate in unica soluzione dell'istituto concedente ed ammortizzati in base alla durata residua del contratto relativo.

I costi di impianto e ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali che risultano completamente ammortizzate vengono stralciati dalla contabilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	658.636	59.202	4.099.900	4.817.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625.093	-	610.136	1.235.229
Valore di bilancio	33.544	59.202	3.477.282	3.570.028
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	47.212	-	17.036	64.248
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	12.985	59.202	2.812.673	2.884.860
Ammortamento dell'esercizio	55.391	-	252.283	307.674
Totale variazioni	(21.164)	(59.202)	(3.047.920)	(3.128.286)
Valore di fine esercizio				
Costo	645.731	0	551.354	1.197.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	633.351	-	121.992	755.343
Valore di bilancio	12.380	-	429.362	441.742

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente:

- le migliorie e i lavori su beni in locazione finanziaria;
- i lavori incrementativi sul Cimitero di Sant'Agostino
- Le migliorie e i lavori di ampliamento della discarica di Bondeno
- Le migliorie e i lavori di ampliamento in altri cimiteri in concessione
- Le realizzazioni delle isole ecologiche e centri di raccolta su terreni di terzi
- I lavori incrementativi sulla pubblica illuminazione di Goro
- Le imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Le quote di ammortamento relative a questi beni, assegnati alle due beneficiarie in sede di scissione, sono state calcolate alla data del 20 Dicembre 2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Il terreno della discarica di Sant'Agostino, che era stato rivalutato, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della legge n. 2/2009 di conversione del DL n.185/2008, è stato assegnato

alla società C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL; la relativa riserva di rivalutazione è stata assegnata alle singole società in modo proporzionale al patrimonio trasferito.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; analogo trattamento è stato osservato per le opere di miglioramento sismico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	3%
Prefabbricati	10%
Impianto telefonico	20%
Impianto riscaldamento e condizionamento	12%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto telecontrollo	20%
Attrezzatura area I.U.	12%
Cassonetti, campane, contenitori	12%
Container	12%
Altre attrezzature	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredi	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%

La Società ha ricevuto dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ferrara specifici contributi per la realizzazione di alcuni centri di raccolta; detti contributi, aventi la natura di contributi in conto impianti, sono stati contabilizzati tra i ricavi diversi nella voce A5) e vengono imputati annualmente a conto economico, sulla base dello specifico piano di ammortamento, con la tecnica del risconto passivo pluriennale, in modo da correlare l'ammortamento con il contributo ricevuto.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Il terreno adiacente la discarica di Sant'Agostino, conferito in sede di aumento di capitale sociale, e iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia, all'uopo redatta, non è stato ammortizzato.

Ai sensi del DL 185/2008 il suddetto terreno è stato rivalutato in base ad apposita perizia con lo scopo di adeguare il valore storico al valore economico e d'uso che lo stesso ha nell'ambito del processo produttivo della società.

Sempre sul terreno adibito a discarica sono stati eseguiti lavori; dette opere sono ammortizzate in base alla vita media dell'impianto prevista in otto anni.

I costi di costruzione dei cimiteri di Reno Centese, Pieve di Cento, Buonacompra, Casumaro, Goro, Penzale e Sant'Agostino sono stati contabilizzati nella voce "Beni gratuitamente devolvibili". Il valore così sostenuto è ammortizzato sulla base del periodo di durata della concessione, a partire dall'inizio del precollocamento dei loculi. Si è scelto di contabilizzare tale valore tra i beni gratuitamente devolvibili, in quanto, al termine della concessione, il bene sarà restituito all'ente proprietario dell'area.

Alcune immobilizzazioni sono state rivalutate in base alla legge n. 342/2000. I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, sulla base del criterio del valore di mercato per tutte le categorie oggetto di rivalutazione.

Per i beni assunti mediante contratti di locazione finanziaria con piani finanziari non costanti, crescenti o decrescenti, le quote di capitale relative ai canoni addebitati sono stati imputati a bilancio in base al principio della competenza temporale in relazione alla durata complessiva del contratto, a prescindere quindi dell'effettivo pagamento e imputazione dei canoni stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Per i cespiti non usati destinati all'alienazione, o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri, non sono stati effettuati ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.459.290	679.007	3.489.009	4.873.904	-	10.501.210
Rivalutazioni	650.000	-	-	-	-	650.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.052	570.857	2.516.696	4.092.068	-	7.342.673
Valore di bilancio	1.297.523	108.150	972.313	781.837	-	3.159.823
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	23.947	366.500	566.090	13.800	970.337

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.246.680	8.347	1.068.213	568.421	-	2.891.661
Ammortamento dell'esercizio	30.593	25.588	218.464	263.479	-	538.124
Totale variazioni	(1.277.273)	(9.988)	(920.177)	(265.810)	13.800	(2.459.448)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.250	614.102	206.249	2.700.005	-	3.540.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	515.940	154.113	2.183.979	-	2.854.032
Valore di bilancio	20.250	98.162	52.136	516.027	13.800	700.375

Per i beni assegnati in sede di scissione le quote di ammortamento sono state calcolate alla data del 20 Dicembre 2015.

Il dettaglio dei **Terreni e Fabbricati** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/cessioni	Scissione	Totale
Terreno cabina gas	250			250
Terreno discarica S.Agostino	856.594		-856.594	--
Lavori incr. discarica S.Agostino	224.858		-224.858	--
Terreno Via Canne - Cento	20.000			20.000
Terreno Mirabello	255.141		-255.141	--
Terreno capannone Mirabello	12.767		-12.767	--
Uffici Mirabello	39.895		-39.895	--
Capannone Mirabello	51.068		-51.068	--
TOTALE	1.460.573		-1.440.323	20.250

Il dettaglio degli **Impianti e Macchinari** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/cessioni	Scissione	Totale
Imp. Tratt.acque	21.550			21.550
Imp. Depurazione	66.425	7.155		73.580
Imp. Telefonico	74.520	14.793	-6.016	83.297
Imp. Riscaldamento	20.884	2.000	-12.902	9.982
Imp. Elettrico	296.839		-39.532	257.307
Imp. Antincendio	8.571			8.571
Imp. Telecontrollo	133.521			133.521
Imp. Aspirazione	14.345		-6.050	8.295
Imp. Videosorveglianza	19.904		-19.904	--
Imp. Illuminazione I.U.	4.448		-4.448	--
Imp. Fibra ottica	18.000			18.000
TOTALE	679.007	23.948	-88.852	614.103

Descrizione	Amm.to	F.do amm.to	Valore netto
Imp. Tratt.acque	3.232	8.081	13.469
Imp. Depurazione	11.037	22.194	51.386
Imp. Telefonico	1.642	69.954	13.343
Imp. Riscaldamento	1.392	7.749	2.233
Imp. Elettrico	284	256.598	709
Imp. Antincendio	--	8.571	--
Imp. Telecontrollo	--	133.521	--
Imp. Aspirazione	1.133	3.873	4.422
Imp. Videosorveglianza	2.405	--	--
Imp. Illuminazione I.U.	863	--	--
Imp. Fibra ottica	3.600	5.400	12.600
TOTALE	25.588	515.941	98.162

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di apparecchiature telefoniche.

Il dettaglio delle **Attrezzature industriali e commerciali** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Incrementi/ decrementi	Scissione	Totale
Attrezzatura I.U.	444.058	76.956	-439.369	81.645
Attrezzatura Servizi cimiteriali	73.273	1.860		75.133
Cassonetti	2.546.826	9.445	-2.556.271	--
Container	370.944	191.440	-562.384	--
Attrez. generica	53.909	2.560	-6.999	49.470
TOTALE	3.489.010	282.261	-3.565.023	206.248

Descrizione	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Attrezzatura I.U.	50.336	78.478	3.167
Attrezzatura Servizi cimiteriali	7.280	48.922	26.211
Cassonetti	121.295	--	--
Container	34.527	--	--
Attrez. generica	5.026	26.713	22.757
TOTALE	218.464	154.113	52.135

La maggior parte degli investimenti ha riguardato container e attrezzature per igiene ambientale che sono stati quasi interamente trasferiti alla beneficiaria C.M.V RACCOLTA.

L'importo degli **Altri Beni** è così suddiviso:

Descrizione	Costo storico	Incrementi/ decrementi	Scissione	Totale
Macchine ufficio elet.	240.468	28.848	-10.850	258.466
Arredi	387.986	5.689	-20.190	373.485
telefoni	7.430		-1.453	5.977
Autovetture	45.174		-45.174	--
Autocarri	2.384.039	81.152	-2.245.068	220.123
Cimiteri	1.808.806	33.148		1.841.954
TOTALE	4.873.904	148.837	-2.322.735	2.700.005

Descrizione	Amm.to	F.do Amm.to	Valore Netto
Macchine ufficio elet.	18.080	202.224	56.242
Arredi	20.333	339.041	34.444
telefoni	24	5.977	--
Autovetture	2.854	--	--
Autocarri	85.631	220.123	--
Cimiteri	136.558	1.416.614	425.340
TOTALE	263.480	2.183.979	516.026

La voce "Terreni e fabbricati" comprende essenzialmente un terreno in Via Canne a Cento, acquistato per € 20.000 e destinato alla realizzazione di un'altra isola ecologica;

Nella categoria "Altri beni" sono compresi gli ampliamenti ed i lavori eseguiti in diversi cimiteri di cui la Società ha la gestione; detti lavori qualificati come "Beni gratuitamente devolvibili" sono così ripartiti:

Comune	Valore al 01/01/15	Incrementi	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Valore al 31/12/15
Pieve di Cento	489.062		489.062		489.062	--
Reno Centese	216.271		216.271	10.982	205.289	10.982
Buonacompria	160.448		160.448	10.686	149.763	10.686
Sant'Agostino	305.427		305.427	24.215	160.484	144.943
Goro	573.086		573.086	56.018	349.014	224.072
Penzale	57.032		57.032	14.343	42.689	14.343
Casumaro	7.480		7.480	3.740	3.740	3.740
Cento		33.148	33.148	16.574	16.574	16.573
TOTALE	1.808.806	33.148	1.841.954	132.818	1.416.615	425.339

Le Concessioni relative ai cimiteri di Goro e Pieve di Cento sono giunte a scadenza ma la Società ne ha ancora la gestione in regime di prorogatio in attesa dell'aggiudicazione di una nuova concessione.

L'incremento relativo al cimitero di Cento, pari ad € 33.148, attiene all'acquisto di 35 loculi completi di struttura.

Tra le immobilizzazioni in corso ed acconti sono presenti alcuni beni acquistati al termine dell'esercizio, mai entrati in funzione e trasferiti immediatamente alla beneficiaria C.M.V. RACCOLTA SRL, in quanto attinenti al settore dell'Igiene Urbana.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Rivalutazione degli immobili ai sensi del D.L. 185/2008 eseguita nel 2008. Il suddetto bene è stato trasferito a seguito di scissione, mentre una parte della corrispondente riserva è rimasta nel nostro bilancio con i relativi vincoli.

Descrizione	Costo originario	Maggior valore da rivalutazione al 31.12.2009	Costo rivalutato al 31.12.2009
Terreno discarica S.Agostino	206.594	650.000	856.594

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha avuto in essere nel 2015 n. 2 contratti di locazione finanziaria, per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing immobiliare (contratto n. IM039819 anno 2006)

durata del contratto di leasing: 180 mesi

Scadenza: 30/01/2021

Società concedente: Fraer Leasing Spa

bene utilizzato: Immobile strumentale in Comune di Bondeno

costo del bene: Euro 500.000

Maxicanone pagato: Euro 6.435

Prezzo di riscatto: Euro 5.000

Leasing immobiliare (contratto n. IC39818 anno 2006 decorrenza agosto 2007)

durata del contratto di leasing: 180 mesi

Scadenza: 07/08/2022

Società concedente: Fraer Leasing Spa

bene utilizzato: Immobile strumentale in Comune di Cento

costo del bene: Euro 4.359.109 (comprensivo del terreno)

Maxicanone pagato: Euro 0

Valore di riscatto: Euro 43.591

Il contratto relativo all'immobile di Bondeno è stato trasferito, in sede di scissione, alla beneficiaria C.M.V. RACCOLTA SRL; sono in corso le pratiche per la voltura del contratto.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

Nei prospetti che seguono verranno riportati solo i dati relativo al contratto attualmente in essere.

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.389.017
relativi fondi ammortamento	970.092
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	130.773
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.258.244
relativi fondi ammortamento	1.100.865
b) Beni riscattati	
Totale (a.6+b.1)	3.258.244
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.238.492
di cui scadenti nell'esercizio successivo	360.469
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.635.115
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.242.907
c.3) Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	360.459
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.878.022
di cui scadenti nell'esercizio successivo	378.833

di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.718.415
di cui scadenti oltre i 5 anni	780.773
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	380.222
e) Effetto fiscale	98.623
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	281.599

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	429.439
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	152.540
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	276.898
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	276.898

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- partecipazione totalitaria nella società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con un capitale iniziale di € 10.000 interamente sottoscritto da C.M.V. SERVIZI SRL a cui, successivamente, è stato conferito il ramo d'azienda del settore della distribuzione del gas per un valore complessivo, come risultante da perizia di stima, pari a € 2.200.000, rettificato in aumento di ulteriori € 6.873,09 per rettifiche e conguagli tra la data di perizia e la data di efficacia del conferimento. Il valore complessivo in A T.R. Srl è quindi pari a € 2.216.873,09.
- Partecipazione di nominali € 39.100, pari al 39,1% nel capitale della società consortile per azioni denominata " Terreacqua Ambiente" con capitale sociale pari a € 100.000

La suddetta società risulta non operante ed è stata posta in liquidazione nel 2015.

In ragione di ciò, e sulla base della bozza di bilancio chiuso al 31/12/2015 dal liquidatore, si è provveduto a rettificare il valore nominale operando una svalutazione pari a € 18.897.

La partecipazione in C.M.V. ENERGIA SRL, detenuta fino al 20 Dicembre 2015, è stata trasferita, in sede di scissione, alla beneficiaria C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.

Le altre partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.216.873	39.100	2.255.973
Valore di bilancio	2.639.873	39.100	2.678.973
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni	423.000	-	423.000
Svalutazioni	-	18.897	18.897
Totale variazioni	(423.000)	(18.897)	(441.897)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.216.873	39.100	2.255.973
Svalutazioni	-	18.897	18.897
Valore di bilancio	2.216.873	20.203	2.237.076

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	27.525	27.525
Variazioni nell'esercizio	511	511
Valore di fine esercizio	28.036	28.036
Quota scadente oltre l'esercizio	28.036	28.036

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il maggior valore delle partecipazioni, determinato sulla base del patrimonio netto delle partecipate, ammonta a € 759.294.

Nel corso del 2015 la controllata C.M.V. ENERGIA Srl, prima della data di efficacia della scissione ed essere trasferita a C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, ha deliberato la distribuzione di utili di esercizi precedenti accantonati a riserva straordinaria per € 2.000.000, i quali però verranno materialmente distribuiti nel 2016.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione assunta in questa impresa non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

La partecipazione in imprese collegate è relativa alla quota di partecipazione del 39,10% nel capitale sociale della Società Consortile "Terreacqua Ambiente Scarl" con sede in Copparo (FE), Via Alessandro Volta 26/A; capitale sociale di complessivi € 100.000 costituito unitamente a AREA Spa e Soelia Spa per la creazione di una struttura societaria aggregata per la gestione del servizio di igiene ambientale su un ambito provinciale.

Essendo venute meno le ragioni per la sua costituzione, la Società è stata posta in liquidazione nel corrente esercizio.

Dal bilancio redatto dal liquidatore al 31/12/2015 sono emerse perdite di liquidazione che ne hanno ridotto il patrimonio per cui abbiamo proceduto a rettificare il valore della partecipazione iscrivendo una svalutazione pari a € 18.897.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

Fair value

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	20.203	20.203

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllate

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	A TUTTA RETE	1.361.898	1.361.898
Totale		1.361.898	1.361.898

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	DEPOSITI CAUZIONALI	28.036	28.036
Totale		28.036	28.036

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	120.475	4.404	-116.071
Crediti verso clienti	7.366.234	4.881.140	-2.485.094
Crediti v/imprese controllate	1.890.742	1.361.898	-528.844
Crediti tributari	619.472	451.881	-167.591
Imposte anticipate	887.634	276.650	-610.984
Crediti verso altri	40.695	3.185.787	3.145.092
Disponibilità liquide	820.013	509.910	-310.103
TOTALE	11.745.265	10.671.670	-1.073.595

E' evidente come le variazioni assolute delle singole voci siano state influenzate dal trasferimento degli elementi patrimoniali alle singole società beneficiarie, anche se a valori complessivi l'attivo circolante è diminuito, rispetto al 2014, di soli € 1.073.595.

Confrontando poi l'attivo circolante con il totale dei debiti, pari a € 10.929.953, si nota come le due voci trovino ora un maggior equilibrio; al termine dell'esercizio, quindi, le attività correnti trovavano copertura con le passività correnti.

Degna di rilievo, inoltre, è la voce "crediti verso altri", che comprende crediti verso la ex società controllata C.M.V. ENERGIA SRL per € 2.000.000 a seguito di delibera di distribuzione di riserve accantonate, delibera assunta antecedentemente l'efficacia della scissione; all'interno della stessa voce sono compresi crediti, per complessivi € 954.491, verso le due società beneficiarie, derivanti dal trasferimento di elementi attivi e da pagamenti ed incassi eseguiti per conto loro.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime, merci e materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Non si sono verificati casi di valutazione di beni a valore normale, desunto dall'andamento del mercato, minore rispetto al costo di acquisto.

Le scorte di materiale di consumo, anche se parzialmente obsolete, non sono state svalutate dato il loro modestissimo importo e nell'ottica di un prossimo realizzo effettivo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	120.475	(116.071)	4.404
Totale rimanenze	120.475	(116.071)	4.404

Il magazzino, che normalmente era imputabile in buona misura allo stock di sacchetti e contenitori per la raccolta rifiuti, è stato in gran parte trasferito a C.M.V RACCOLTA SRL.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'ammontare dei fondi rettificativi è così suddiviso:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, in quanto non sono stati ceduti crediti a terzi.

Il recupero dei crediti derivanti dalla T.I.A. è stato affidato a Equitalia Spa che, attraverso la riscossione coattiva, garantisce maggiore celerità ed efficacia di esecuzione.

Per il recupero dei crediti diversi, la Società si affida a legali o società di recupero.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione; nell'ammontare del monte crediti non sono compresi i crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate indicati nell'apposita sezione.

I crediti verso Clienti sono così articolati:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	293.392
Clienti c/fatture da emettere	1.790.212
Utenti c/ruoli	3.190.019
Note di credito da emettere	-156.387
F.do rischi su crediti ordinario	-28.000
F.do rischi su crediti tassato	-208.097

Si evidenzia che, fino al 31/12/2012, i Comuni coprivano i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) mediante la tariffa integrata ambientale prevista dall'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (TIA2), applicata e riscossa dal gestore del servizio (C.M.V. SERVIZI).

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, nel testo integrato dall'art. 1 comma 387 della Legge di Stabilità n. 228/2012, entrata in vigore il 01/01/2013, ha confermato l'istituzione con pari decorrenza, sia per i comuni a Tariffa (sia TIA1 che TIA2) che per quelli a Tassa sui rifiuti (TARSU) del Tributo sui rifiuti e servizi indivisibili - denominato TARES - in modo da assicurare la

copertura integrale dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, compresi lo spazzamento ed il lavaggio di strade ed aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché dei servizi indivisibili, mediante l'applicazione della maggiorazione di 0,30 €/mq, modificabile in aumento fino a 0,40 €/mq con deliberazione dell'ente locale, anche graduata alla tipologia dell'immobile e zona di ubicazione.

Nel 2014, da TARES, in forza di legge di Stabilità 2014, si è passati a TARI che, pur modificando il dispositivo di calcolo del tributo, ha mantenuto il rapporto contrattuale con i Comuni. Pertanto CMV SERVIZI ha emesso fatture agli stessi, rimanendo indenne da eventuali insolvenze e mancati pagamenti.

Dal 2015, applicandosi la Tariffa a Corrispettivo, la Società è ritornata a fatturare direttamente ai singoli utenti.

Il Fondo svalutazione crediti è così rappresentato:

Descrizione	F.do sval.ne Ord.	F.do sval.ne tassato	Totale
Saldo al 31/12/2014	515.103	2.496.956	3.012.059
Trasferimento c/scissione	-493.156	-2.407.762	-2.900.918
Utilizzo nell'esercizio	-21.947	-1.415	-23.362
Accantonamento esercizio ordinario	28.000	120.317	148.317
Saldo al 31/12/2015	28.000	208.097	236.097

Nel corso dell'esercizio, essendo stata trasferita a C.M.V. RACCOLTA SRL la gran parte dei crediti rappresentati da ruoli relativi al servizio di igiene urbana che, notoriamente, è il settore più a rischio di mancato recupero, è stato quindi parallelamente trasferito anche il corrispondente fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 2.900.918.

Si è ritenuto comunque opportuno implementare gli accantonamenti di ulteriori € 148.317 per adeguare il fondo residuo alla valutazioni prudenziali di possibili insolvenze o incagli.

L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alle perdite realizzate e che hanno trovato capienza nel fondo stesso.

La svalutazione dei crediti verso clienti/imprese è stata effettuata sulla base di ogni singola posizione, e ha portato allo stanziamento di una quota di svalutazione pari a complessivi € 108.223 a fronte di posizioni incagliate e a contenzioso per complessivi € 134.775.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.366.234	(2.485.094)	4.881.140	4.881.140	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.890.742	(528.844)	1.361.898	1.236.898	125.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	619.472	(167.591)	451.881	204.452	247.429
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	887.634	(610.984)	276.650	-	276.650
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.695	3.145.092	3.185.787	3.185.787	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.804.777	(647.421)	10.157.356	9.508.277	649.079

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo è così articolata:

Descrizione	A T.R. SRL
Crediti commerciali	456.462
Per fatture da emettere	60.455
Crediti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale	130.584
Crediti derivanti dall'applicazione Iva di gruppo	123.859
Quota capitale finanziamento entro 12 mesi	60.000
Altri crediti	405.537
TOTALE	1.236.898

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende esclusivamente un finanziamento infragruppo erogato a A T.R. Srl di iniziali € 1.800.000 nel 2010; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all' euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Per la parte residua di detto finanziamento è stato convenuto un piano di rientro in 60 rate con scadenza il 31/12/2018, aggiornando il tasso intercompany per un ammontare complessivo di Euro 240.000.

Alla data del 31/12/2015, il debito in linea capitale ammontava a € 185.000 di cui € 60.000 scadenti nei prossimi 12 mesi ed € 125.000 scadenti oltre l'esercizio successivo.

La voce C Il 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende essenzialmente il credito iva risultante dalla dichiarazione annuale e pari a € 178.313, oltre a € 26.139 per ulteriori crediti di natura fiscale.

La voce C Il 4 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito verso l'Erario per € 23.493 derivante dall'istanza di rimborso relativa all'Irap non detratta negli anni precedenti.

Nel corso del 2012 è maturato un ulteriore credito di € 234.320 a seguito dell'istanza di rimborso Ires presentata nel 2013 all'Erario in virtù della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art.2, comma 1-quater del D.L. n.201/2011.

Poiché la domanda di rimborso è stata presentata anche per conto delle società del gruppo è maturato un credito ulteriore di € 12.032 di cui è titolare C.M.V. SERVIZI SRL per conto però delle società controllate.

Nel corso del 2014 è avvenuto un rimborso parziale di € 22.416, riguardante gli anni d'imposta 2004 - 2005 -2006 -2007.

Pertanto oggi il totale del credito vantato dalla società verso l'Erario, in virtù della suddetta istanza di rimborso Ires, ammonta a € 247.429.

La voce C Il 4 ter) "imposte anticipate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile avverrà nei prossimi periodi di imposta ritenendo ragionevolmente certo la capienza dei futuri redditi imponibili attesi.

A tal fine, alla luce delle minori dimensioni che C.M.V. SERVIZI SRL andrà ad assumere nei prossimi anni e della notevole entità di crediti per imposte anticipate che scaturirebbero alla luce delle attuali riprese fiscali, si è ritenuto, in un ottica prudenziale, di non valorizzare una parte di esse e precisamente quelle relative alla quota parte di interessi passivi eccedenti il ROL maturata nel 2015.

Si è ritenuto prudenzialmente di allocare il credito per imposte differite tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ancorché una parte di essere si ritiene si riverseranno anche nel prossimo esercizio.

In considerazione infine che la legge di Stabilità per il 2016 ha previsto la riduzione dell'Ires dal 27,5% al 24%, a decorrere però dall'esercizio 2017, sono state effettuate le relative rettifiche, sulla base di stime del possibile rientro nel prossimo esercizio.

L'esercizio in chiusura ha visto l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per € 2.982 e un nuovo incremento per € 279.050.

Si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Dipendenti c/anticipi	2.614
Acconti a fornitori	5.341
Crediti v/C.M.V. RACCOLTA c/scissione	325.897
Crediti v/C.M.V. RACCOLTA c/pagamenti	606.901
Crediti v/CMV ENERGIA	431
Crediti v/C.M.V. ENERGIA & IMP. c/pagamenti	21.693
Crediti diversi	222.910
C.M.V ENERGIA SRL c/dividendo	2.000.000
Totale	3.185.787

La voce si è fortemente caratterizzata dalle operazioni di scissione che hanno determinato un conguaglio patrimoniale a favore di C.M.V. SERVIZI SRL; inoltre, a seguito delle inevitabili sovrapposizioni tra i clienti e fornitori di una società con le altre, si sono verificati incassi e pagamenti di una società nei confronti delle altre.

Queste operazioni hanno determinato l'insorgere di partite creditorie e debitorie reciproche che andranno ad estinguersi a breve termine.

Del credito vantato a seguito di delibera di distribuzione posta in essere da C.M.V. ENERGIA SRL si è già detto.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti concentrati nelle Province di riferimento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.170	(310.652)	507.518
Denaro e altri valori in cassa	1.843	549	2.392
Totale disponibilità liquide	820.013	(310.103)	509.910

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

C/c postale	212.765
Banca Centro Emilia	279.395
Cassa Risparmio Parma e Piacenza	13.606
Banco Popolare Società Cooperativa	1.751

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	100	(91)	9
Altri risconti attivi	541.981	(64.029)	477.952
Totale ratei e risconti attivi	542.081	(64.120)	477.961

Il dettaglio è il seguente:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi c/c postali e bancari	9

La voce Risconti attivi comprende:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Leasing	8.487
Assicurazioni	212.503
Canoni Assistenza e Manutenzioni	113.102
Tasse di Circolazione	1.201
Abbonamenti	1.129
Commissioni	3.535
Spese telefoniche	886
Progetto "Liberi di differenziare"	26.676
Imposte e tasse	64
Varie	8.277
TOTALE	375.860

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Risconti Attivi Pluriennali	102.092
TOTALE	102.092

I risconti attivi pluriennali sono relativi agli interessi di preammortamento del leasing della sede di Cento.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti, non sono stati accantonati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 33% rispetto all'anno precedente passando da € 21.723.695 a € 14.556.860 a causa soprattutto del trasferimento degli elementi patrimoniali assegnati alle due società beneficiarie della scissione.

La comparazione con l'esercizio precedente non appare utile ai fini informativi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale era pari ad € 1.551.440,44; con l'atto di scissione, essendo stata trasferita una parte del patrimonio, si è verificata anche la riduzione delle poste ideali del patrimonio netto della scissa a favore delle società beneficiarie.

Il capitale sociale è oggi pari € 1.401.440,44 e risulta ridotto quindi di € 150.000, di cui € 50.000 è stato assegnato a C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL e € 100.000 è stato trasferito a C.M.V. RACCOLTA SRL.

L'assegnazione delle riserve è avvenuta attribuendo a ciascuna società quote delle singole riserve in misura proporzionale all'attribuzione del patrimonio netto come indicato nel progetto di scissione; ciò anche in aderenza al disposto dell'art.173 comma 4 e 9 del DPR 917/1986. Non sono state evidenziate riserve in sospensione d'imposta soggettivamente correlate ad alcun elemento dell'attivo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Capitale	1.551.440	-	150.000	-	1.401.440
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	280.886	-	80.011	-	200.875
Riserve di rivalutazione	949.238	-	270.392	-	678.846
Riserva legale	57.320	8.661	16.327	-	49.654
Riserva straordinaria o facoltativa	511.967	164.556	487.106	-	189.417
Varie altre riserve	-	-	-	3	3
Totale altre riserve	511.967	164.556	487.106	3	189.420
Totale patrimonio netto	3.350.851	173.217	1.003.836	3	2.520.235

La riserva da rivalutazione ex D.L. 185/08, inizialmente pari a € 650.000,00 e ora residua a € 464.847, è liberamente distribuibile da parte della società ai soci e in caso di distribuzione non è fiscalmente imponible in capo alla società stessa ma solo in capo ai soci.

La riserva ex Legge 342/2000, inizialmente pari a € 299.238 e ora residua a € 213.999, in caso di distribuzione concorre alla formazione del reddito in capo alla società.

La riserva legale è aumentata di € 8.661 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente ed è stata decrementata per l'assegnazione da scissione per € 16.327.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per altre ragioni
Capitale	1.401.440	capitale sociale		-	150.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	200.875	da conferimento capitale	a,b,	200.875	80.011
Riserve di rivalutazione	678.846	rivalutazione di legge / di capitale	a,b,c,	678.846	270.392
Riserva legale	49.654	da utili precedenti	b	49.654	16.327
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	189.417	da utili precedenti	a,b,c,	189.417	487.106
Totale altre riserve	189.417			189.417	487.106
Totale	2.520.232			1.118.792	1.003.836
Quota non distribuibile				250.529	
Residua quota distribuibile				868.263	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	-
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	27.500	199.455	226.955
Valore di fine esercizio	27.500	199.455	226.955

Il Fondo imposte differite è stato ricostituito in quanto la ex controllata C.M.V. ENERGIA Srl ha deliberato nel 2015 la distribuzione di un dividendo pari a € 2.000.000 che è stato messo in pagamento a partire dal 2016.

Si evidenzia di seguito la consistenza e la dinamica degli altri Fondi.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi, estinzioni o variazione di stime dell'esercizio.

ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE	Saldo 01/01/15	Utilizzi	Incrementi	Scissione	Saldo
F.DO RISCHI.P/CONTROV.LEGALI IN CORSO	199.697	-242			199.455
F.DO RISCHI RECUPERO AMBIENTALE	1.461.698	-483.194	582.746	-1.561.250	--
F.do acc.to retribuzione MBO compl.re	5.000	-5.000		--	--
F.do spese future operazioni straord.			25.000	--	25.000
TOTALE	1.666.395	-488.436	607.746	-1.561.250	224.455

A seguito delle operazioni straordinarie già deliberate dai Soci, di cui alcune già poste in essere e altre che saranno effettuate nel 2016, la Società ha affidato incarichi professionali di varia natura ed ha accantonato un fondo spese a tal fine, pari a € 25.000.

Il Fondo Ripristino Ambientale (Post Mortem) relativo alla discarica di Sant'Agostino è stato utilizzato per € 483.194 a fronte di lavori di recupero per la gestione post operativa; si è ritenuto necessario provvedere a stanziare un nuovo adeguamento, sulla base di specifica perizia di stima, pari a € 582.746, per adeguare il suddetto fondo agli oneri futuri di ripristino ambientale.

Il fondo così determinato è stato quindi trasferito alla beneficiaria C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.

Fondo controversie legali in corso.

Il dettaglio della cause legali incorso e per le quali è stato approntato uno stanziamento al relativo fondo è il seguente:

Descrizione	Saldo 01/01/15	Accantonamenti	Estinzioni/ pagamenti	Saldo 31/12/15
Verbale Dir.Prov.le Lavoro di Ferrara	24.697			24.697
Causa vs/Comune di Cento	50.000			50.000
Cause vs Cariani/Zizza dipendenti	80.000		-242	79.758
Causa Musghi	45.000			45.000
TOTALE	199.697		-242	199.455

Il contenzioso con i precedenti consiglieri Musghi e Giberti sta tuttora proseguendo per il solo Ing. Musghi, in quanto si è trovato un accordo di transazione con l'Avv. Giberti.

Nel mese di maggio 2016 il Tribunale di Ferrara ha riconosciuto in pieno le nostre ragioni ed ha condannato la controparte al pagamento di una somma pari a circa € 126.000, a titolo di rimborso danni patrimoniali e indennizzo spese legali, oltre interessi e rivalutazione.

Essendo notizia giunta oltre il termine dell'esercizio, il relativo accantonamento verrà stornato nel corrente anno, a meno di eventuali appelli.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Comune di Cento, il Giudice adito si è dichiarato incompetente in quanto il contratto, sulle materia oggetto di contendere, prevedeva il ricorso all'arbitrato; in relazione a ciò ha condannato il Comune al pagamento delle spese processuali.

Sono in corso contenziosi con alcuni utenti di modesto importo, mentre sono in essere contenziosi giuslavoristici con due ex dipendenti per i quali comunque si ritengono congrue le somme già stanziate.

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali, al prospetto riportato nella sezione.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	275.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.471
Utilizzo nell'esercizio	20.267
Altre variazioni	(234.883)
Totale variazioni	(249.679)
Valore di fine esercizio	25.384

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.656.613	(2.638.297)	5.018.316	4.993.024	25.292
Debiti verso fornitori	5.567.273	(1.187.006)	4.380.267	4.380.267	-
Debiti verso imprese controllate	419.961	(266.784)	153.177	153.177	-
Debiti tributari	780.246	(497.506)	282.740	88.981	193.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.378	(26.608)	163.770	163.770	-
Altri debiti	576.800	354.883	931.683	931.683	-
Totale debiti	15.191.271	(4.261.318)	10.929.953	10.710.902	219.051

I debiti bancari a breve sono diminuiti di € 1.036.295, mentre quelli a lungo termine sono stati interamente trasferiti a C.M.V. RACCOLTA SRL, ad eccezione di un modesto finanziamento contratto con FRAER LEASING.

Il dettaglio dei debiti bancari a breve è il seguente:

Banca	Saldo
Unicredit Spa	1.718.153
Cassa Risp Cento	922.934
Monte Paschi Spa	329.826
Carife Spa	227.966
BNL conto anticipi	1.500.000
Banca Popolare Milano	273.929
BNL Spa	20.132
Carta di Credito	83

L'unico finanziamento a medio termine in essere è quello sottoscritto nel 2013 con Fraer Leasing Spa per pagamento dilazionato dell'imposta sostitutiva sul contratto di leasing immobiliare dovuta nel 2011 ma materialmente addebitata dalla società concedente solo nel 2013. Il finanziamento sarà restituito mediante 10 rate. Il debito residuo ammonta a € 25.292.

La diminuzione complessiva dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è dovuta in parte ad estinzione di partite pregresse e all'accorciamento dei tempi medi di pagamento; nel complesso i debiti verso fornitori sono diminuiti di € 1.187.006. In secondo luogo una parte dei suddetti debiti è stata trasferita alle società beneficiarie.

I debiti verso società controllate sono diminuiti di € 266.784, passando da € 419.961 agli attuali € 153.177.

Come già rilevato, oggi il perimetro del Gruppo C.M.V. comprende esclusivamente la nostra Società e la sola A TUTTA RETE SRL, in quanto C.M.V. ENERGIA SRL è oggi interamente posseduta da C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, la quale a sua volta è controllata dai singoli Comuni.

I suddetti debiti sono così articolati:

Descrizione	A T.R. SRL
Per servizi e forniture commerciali	83.853
Per fatture da ricevere	3.328
Per conguagli	65.995
Totale	153.177

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:

Erario c/acconti Ires	- 7.133
Regioni c/acconti IRAP	- 185.092
Erario c/ritenute subite	- 5.955
Erario c/Ires	--
Regioni c/Irap	28.232
Erario c/rit. lavoro dipendente	105.256
Erario c/rit. Lavoro autonomo	4.787
Erario c/addizionali provinciali	148.887

Nel corrente esercizio non è maturata l'iva di competenza, mentre l'Irap è pari a € 28.232; si tenga presente che detta imposta è fortemente diminuita passando da circa € 185.000 del precedente esercizio agli attuali € 28.232 a seguito della avvenuta deducibilità integrale del costo del lavoro dalla base imponibile, deduzione, tra l'altro, che aveva fortemente penalizzato le società che lavoravano a concessione o a tariffa come la nostra.

Nel corso del 2014 è stato notificato un avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale è stato disconosciuto, per l'anno 2012, l'utilizzo del credito iva precedente delle singole società appartenenti al Gruppo, in sede di entrata nel regime dell'Iva di gruppo. Da tale avviso è emerso un indebito utilizzo del credito iva per € 221.557 e quindi chiesto in pagamento oltre a sanzioni ed interessi per € 36.787, mentre dall'altra parte è stato riconosciuto il medesimo credito iva di € 221.557 da utilizzare immediatamente in compensazione.

La Società ha quindi utilizzato immediatamente il credito Iva e ha chiesto il pagamento dilazionato in 60 mesi dell'avviso bonario per complessivi € 258.345, al tasso previsto per legge del 3%. Il debito residuo attuale ammonta a € 193.759.

La voce **"Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale"** comprende i debiti verso l'Inps, l'Inpdap e gli altri fondi di previdenza complementare ed integrativa.

La voce **"Altri debiti"** comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	196.911
Dipendenti c/mensilità aggiuntive, ferie ecc	119.459
Ritenute sindacali	1.870
Amministratori c/compensi	1.832
Debiti per quinto stipendio	2.427
Altri debiti diversi	40.982
Debiti v/Comuni	15.784
Debiti v/ ENERGIA & IMPIANTI SRL	512.475
Debiti v/CMV RACCOLTA SRL	35.968
Cauzioni	3.738
Debiti v/CMV ENERGIA SRL	26
Acconti da clienti	210
TOTALE	931.683

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

I depositi cauzionali, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano a € 3.738.

Come già rilevato, con l'operazione di scissione si sono dovute porre in essere operazioni di conguaglio patrimoniale tra la scissa e le beneficiarie al fine di dotare queste ultime di idonei mezzi patrimoniali e finanziari; parallelamente sono stati pagati debiti che, dal progetto di scissione, erano di competenza delle beneficiarie.

Ciò ha comportato l'insorgere di partite creditorie e debitorie tra le società oggetto di prossima liquidazione.

Non esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni, ad eccezione di alcuni contratti di leasing immobiliare di cui si dirà oltre, qualora li si voglia interpretare in un'ottica finanziaria, e dei mutui passivi, indicati nella relativa Sezione della presente nota integrativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non esistono debiti verso operatori esteri e l'attività è concentrata esclusivamente sul territorio delle Province di operatività.

Passività finanziarie trasferite alle società beneficiarie

A seguito dell'operazione di scissione le seguenti passività sono state trasferite a C.M.V. RACCOLTA SRL e a C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.

Al momento attuale, però, i suddetti mutui non sono ancora stati oggetto di negoziazione da parte delle società beneficiarie e quindi sussiste la responsabilità solidale della nostra Società a favore delle singole banche, come permane inoltre la garanzia ipotecaria a favore dei mutui contrattualmente accollati da altre società.

Sino alla data di efficacia della scissione esistevano i seguenti finanziamenti e mutui:

- Mutuo chirografario di € 380.000 stipulato con Banca Centro Emilia in data 22/11/2012 della durata di 7 anni, scadente il 22/11/2019, per la realizzazione delle stazioni ecologiche di Cento e Poggio Renatico. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 237.187.
- Mutuo ipotecario di € 250.000 con Banca Centro Emilia stipulato in data 22/11/2012 della durata di 10 anni, scadente il 22/11/2022, per l'acquisto del terreno su cui verrà realizzata la stazione ecologica di Cento. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 188.202.
- Mutuo chirografario di € 500.000 stipulato con Banca Popolare di Milano in data 12/12/2012 della durata di 4 anni, scadente il 31/12/2016 per la realizzazione della stazione ecologica di Vigarano Mainarda. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 132.970.
- Mutuo ipotecario di € 125.000 stipulato con Unicredit in data 04/03/2013 della durata di 10 anni e scadente il 31/03/2023, inerente l'acquisto di un'area edificabile nel Comune di Mirabello (FE), ora residuo a € 105.446
- Finanziamento sottoscritto nel 2013 con Fraer Leasing Spa per pagamento dilazionato dell'imposta sostitutiva sul contratti di leasing immobiliare dovuta nel 2011 ma materialmente addebitata dalla società concedente solo nel 2013. Il finanziamento sarà restituito mediante 10 rate e ammontava al termine dell'esercizio a € 2.753
- Mutuo chirografario di € 315.000 stipulato il 11/03/2015 con Banca Centro Emilia, della durata di anni 7, scadente il 11/03/2022, per la realizzazione del Centro di Raccolta di Scortichino di Bondeno. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 284.882.
- Mutuo chirografario di € 65.270 stipulato il 08/07/2015 con Banca Centro Emilia, della durata di anni 5, scadente il 08/07/2020, per la realizzazione acquisto software. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 60.249.
- Mutuo chirografario di € 447.400, stipulato il 03/02/2015. con Banca Popolare di Milano. della durata di anni 7, scadente il 31/03/2022, per la realizzazione del Centro di Raccolta di Mirabello. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 405.260.
- Mutuo chirografario di € 875.671, stipulato il 03/02/2015 con Banca Popolare di Milano, della durata di anni 7, scadente il 31/03/2022, per la realizzazione delle opere di miglioramento sismico del capannone di Mirabello. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 793.193.
- Mutuo chirografario di € 300.000, stipulato il 23/04/2015, con Cassa di Risparmio di Parma, della durata di anni 3, scadente il 23/04/2018, per l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 251.854.
- Mutuo chirografario di € 448.000, stipulato il 14/05/2015 con Cassa di Risparmio di Cento, della durata di anni 7, scadente il 13/05/2022, per il ripristino antisismico del capannone di Bondeno. Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 415.824.

- Mutuo chirografario di € 295.000, stipulato il 09/12/2015 con Cassa di Risparmio di Cento, della durata di anni 5, scadente il 08/12/2020, per l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti. . Debito residuo al 31/12/2015 pari a € 295.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.768	(11.402)	61.366
Altri risconti passivi	994.129	(703.553)	290.576
Totale ratei e risconti passivi	1.066.897	(714.955)	351.942

La voce Ratei passivi comprende:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Assicurazioni	8.935
Imposte locali	104
Quote associative	9.120
Spese gare d'appalto	945
Spese bancarie e postali	7.767
Interessi Passivi banche	33.933
Ritenute su interessi attivi	2
Premi contributi a dipendenti	520
Varie	40
TOTALE	61.366

I Risconti Passivi ordinari sono così articolati:

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Leasing Sede Cento	290.576
TOTALE	290.576

I risconti passivi pluriennali, che derivavano dall'accordo stipulato nel 2008 tra C.M.V. SERVIZI SRL da una parte, e Comune di Bondeno e Manutencoop dall'altra, in merito alla presa in carico della discarica di Bondeno già esaurita, sono stati trasferiti a C.M.V. RACCOLTA SRL.

Il totale del passivo è diminuito del 33% rispetto all'anno precedente passando da € 21.723.695 a € 14.556.860, a causa del rientro ordinario dalle rate dei mutui in essere e soprattutto del fatto che, a

seguito della scissione, sono stati trasferiti a C.M.V. RACCOLTA SRL tutti i debiti finanziari a medio e lungo termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni e i rischi che non risultano dai conti dello Stato Patrimoniale e riguardano principalmente fideiussioni concesse a società del Gruppo o che facevano parte del Gruppo, e il valore dei nostri beni presso terzi.

Le fideiussioni rilasciate a favore di società del Gruppo e di terzi, e riportate nei conti d'ordine, sono le seguenti:

Descrizione	Beneficiario	31/12/2015	scadenza
A favore A.T.R. SRL	BNL Spa	2.100.000	A revoca
A favore C.M.V. ENERGIA SRL	Cassa di Risparmio di Cento	50.000	A revoca
A favore C.M.V. ENERGIA SRL	BNL Spa	1.000.000	A revoca
A favore A.T.R. SRL	Cassa di Risparmio di Cento	2.700.000	27/05/2018
Totale fideiussioni a favore di terzi		5.850.000	

La prima e la terza fideiussione sono a garanzia di castelletto per rilascio fideiussioni; la seconda è a garanzia di un affidamento ad ombrello; la quarta è stata rilasciata a garanzia di un mutuo chirografario a favore di A Tutta Rete.

A titolo informativo si riportano sia le fideiussioni rilasciate da terzi a favore della nostra Società - delle quali molte verranno volturate nel corso del 2016 alle società C.M.V. RACCOLTA e C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI - che la descrizione sintetica dei contratti in leasing in essere.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Fideiussione Caricento a favore Ministero Ambiente DA VOLTURARE A C.M.V. RACCOLTA	309.874	309.874
Fideiussione Caricento a favore Ministero Ambiente DA VOLTURARE A C.M.V. RACCOLTA	41.317	41.317
Axa Assicurazioni a favore Provincia Ferrara - Gestione operativa scarica di Bondeno IN FASE DI CESSAZIONE	3.451.000	3.451.000
Fideiussione Bca Centro Emilia a favore ATO DA VOLTURARE A C.M.V. RACCOLTA	106.000	106.000
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara DA VOLTURARE A C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI	1.682.160	1.682.160
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara DA VOLTURARE A C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI	504.000	504.000
Atradius Credit Insurance a favore Ministro Ambiente DA VOLTURARE A C.M.V. RACCOLTA	250.000	250.000
Atradius Credit Insurance a favore Comune Bondeno	242.000	242.000
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara DA VOLTURARE A C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI	3.047.700	3.047.700
Sace BR Spa	196.803	196.803
Sace BR Spa	194.904	194.904
Sace BR Spa	815.574	815.574
Coface SA - Gestione post-operativa scarica di Bondeno	1.572.000	

DA VOLTURARE A C.M.V. RACCOLTA		
Totale fideiussioni da terzi	12.413.332	10.841.332

La descrizione dei contratti di leasing e degli impegni assunti con essi è riportata alla sezione specifica.

I contratti di leasing in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Scadenza
Beni in leasing presso di noi – immobile sede Cento	4.359.109	4.359.109	07/08/2022
Beni in leasing presso di noi – immobile Bondeno		500.000	
Totale beni in leasing presso di noi	4.359.109	4.859.109	

PASSIVITA' POTENZIALI

Con la sentenza nr. 238 del 2009, la Corte Costituzionale ha sancito la natura tributaria della TIA, dal che ne è disceso che essa, essendo un tributo e non un corrispettivo, non possa essere soggetta a IVA.

Detto orientamento è stato inoltre confermato dalla Cassazione con Sentenza del 09/03/2012, tentando di fare chiarezza sui diversi e altalenanti orientamenti giurisprudenziali che si sono susseguiti nel tempo e sullo stesso distinguo che l'Agenzia delle Entrate aveva posto tra Tia 1 e Tia 2 al fine di arginare la mole crescente di istanze di rimborso da parte dei cittadini.

Ciò ha comportato un radicale mutamento del quadro normativo di riferimento in quanto, sin dalla sua istituzione, la TIA era sempre stata assoggettata a Iva anche per espressa disposizione legislativa e ministeriale.

Dal 2013 il problema è venuto meno con l'introduzione e l'adozione da parte dei Comuni della TARES che ha indiscutibilmente natura tributaria e che, per altro, è riscossa a nome dei Comuni stessi e pertanto non è soggetta a Iva.

Rimane in piedi la possibilità di richieste di rimborso dell'Iva sulla Tia per gli anni pregressi, di cui solo pochissime sono giunte a giudizio e per le quali sono istituiti appositi accantonamenti nel Fondo rischi su cause.

Della questione dovevano occuparsi i vari Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, ma nulla nella sostanza è stato deciso.

In attesa di ciò l'orientamento della nostra Società è di non procedere ad alcun rimborso e, dopo avere dato espressa informativa sulla stampa e sul sito internet, di cessare anche le risposte alle singole domande individuali di rimborso e proseguire nei contenziosi in essere laddove chiamata in causa.

Con l'introduzione della tariffa puntuale TARIP, la quale ha natura indiscutibilmente corrispettiva, si ritiene che le eventuali richieste di rimborso dell'Iva avranno natura meramente pretestuosa e non dovrebbero essere accolte in sede di giudizio.

EFFETTI DELLA SCISSIONE

Poiché è stata posta in essere una scissione non proporzionale e parziale, senza estinzione della società scissa, le cause pendenti in essere e potenziali sorte o che potranno sorgere per presupposti antecedenti alla scissione stessa, rimarranno contrattualmente a carico di C.M.V. SERVIZI SRL, la quale ha stanziato specifici fondi a fronte di tali rischi.

A norma dell'art.2506-quater del c.c., ogni società beneficiaria rimane solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Il valore del patrimonio netto, determinato a valori effettivi come risultante dal progetto di scissione, ed assegnato alle Società beneficiarie, ammonta a € 10.169.082.

Il valore della passività trasferite alla beneficiarie, al netto dei rapporti infragruppo, e per le quali sussiste la responsabilità originaria della nostra società, ammonta a € 7.542.961

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Poiché la scissione ha avuto effetto dal 21/12/2015, tutti i componenti positivi e negativi attinenti ai rami d'azienda trasferiti sono stati imputati con il criterio del *pro rata temporis*.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato dell'andamento dei ricavi, si riporta di seguito la loro composizione:

	2014	2015	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	16.949.616	17.020.036	70.420	0,4%
Variazioni delle rimanenze				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-120.117	--	120.117	100%
Contributi in c/esercizio	202.024	55.268	-146.756	-72%
Altri ricavi e proventi	777.196	764.672	-12.524	-1,6%
Totali	17.808.719	17.839.976	31.257	0,1%

La quota parte dei ricavi del servizio di Igiene Ambientale relativa agli ultimi 10 giorni dell'anno e di competenza di C.M.V. RACCOLTA SRL, è di € 427.291; si può quindi affermare che, considerando tale quota, il totale dei ricavi nell'anno 2015 risulti pari a € 17.447.327, con un incremento del 2,9%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi caratteristici sono rimasti pressoché costanti e sono così ripartiti:

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO 31/12/2014	IMPORTO 31/12/2015
Ricavi da gestione Igiene Urbana	13.532.220	13.885.458
Ricavi da gestioni cimiteriali	660.542	606.742
Ricavi da illuminazione pubblica	961.862	881.824
Ricavi da gestione del verde pubblico	454.953	324.164
Ricavi da servizi territoriali	357.418	340.968
Altri ricavi da gestione calore	203.732	183.247
Ricavi da Service	301.521	209.952

Vendita rottami e scarti	477.368	572.680
Ricavi corsi formazione		15.000
TOTALE	16.949.616	17.020.036

La voce A 5) lett.a) Contributi in conto esercizio, comprende

Rimborso accisa carburanti	55.268
TOTALE	55.268

La Voce Altri ricavi e proventi è così ripartita:

Sconti attivi	7.814
Risarcimenti e Indennizzi assicurativi	133.763
Abbuoni attivi	1.140
Plusvalenze	18.890
Sopravvenienze attive	251.989
Contributi in c/capitale	29.988
Omaggi	38
Altri ricavi	321.050
TOTALE	764.672

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente nell'ambito del territorio dei Comuni Soci, mediante affidamento in house di diversi servizi.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 1.656.544 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di € 700.071, con un aumento del 73% rispetto all'esercizio precedente. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge che tale incremento è dovuto in larga parte all'avvio della raccolta porta a porta la quale, solo per acquisto di bidoncini e contenitori da distribuire agli utenti, ha visto una spesa di € 683.068. Nell'ottica di non evidenziare oneri o costi pluriennali di incerta natura e di diversi esercizi, si è ritenuto prudente imputare detta spesa a conto economico, come le altre che hanno inciso sull'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 9.498.717 e sono pressoché immutati rispetto all'esercizio precedente.

In tale contesto si segnala il decremento del 5,1% dei costi per la gestione del servizio di igiene urbana, in linea quindi con la maggiore efficienza derivante dalla minor quantità di rifiuto indifferenziato raccolto. Sono ancora diminuiti del 51% i costi per la gestione della discarica, essendo infatti venuta meno l'emergenza da sisma. I servizi relativi al territorio hanno visto ridursi i

costi relativi alle manutenzioni delle strade, al servizio di sgombero neve e del verde pubblico lasciando però inalterata la qualità del servizio reso.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi ammontano a € 659.464 e sono costituiti dai canoni di leasing relativo all'immobile della sede aziendale di Cento e a un capannone a Bondeno che, tra l'altro, è stato trasferito a C.M.V. RACCOLTA SRL in sede di scissione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta inevitabilmente aumentata del 19,4% rispetto all'anno precedente, a causa dell'assunzione, in varie tipologie contrattuali, di un elevato numero di dipendenti necessari all'espletamento del servizio porta a porta; la dinamica del personale verrà esposta nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 293.285, sono incrementati di € 15.693 pari al 5,6%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne tali ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva in relazione alla sua vita utile presunta; nel complesso rimangono pressoché immutati nel tempo e ammontano a € 538.125

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già anticipato, si è proceduto ad accantonare la somma di € 148.317 al Fondo svalutazione crediti, in linea con le stime di recuperabilità degli stessi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo di € 116.071 in quanto l'attuale attività della Società non necessita di particolari consistenze di materiali di consumo e vario.

Accantonamento per rischi

La posta comprende esclusivamente l'accantonamento al Fondo spese future a copertura degli incarichi professionali già formalizzati e non ancora conclusi nel corrente esercizio.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU per € 37.525
- Tasse di circolazione € 8.190.
- Quota ATERSIR e iscrizione Albo Autotrasportatori € 73.504
- Altre imposte e tasse € 6.757
- Abbonamenti e riviste per € 8.258
- Contributi associativi per € 42.083.

Si evidenziano inoltre € 212.510 per sopravvenienze passive che, a prescindere dall'importo, assumono carattere di ordinarietà per la nostra Società.

Composizione proventi da partecipazione

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti; nel corso del 2015, l'assemblea dei soci di C.M.V. ENERGIA SRL, prima della data di efficacia della scissione, ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario pari a € 2.000.000.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Si segnala inoltre che la Società, in virtù di un finanziamento infragruppo dedicato e di rapporti correnti con le Società del Gruppo, ha applicato interessi sulle dilazioni accordate per complessivi € 47.205.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	307.616
Interessi su mutui	136.236
Commissioni bancarie	126.629
Interessi passivi da fornitori	4.668
Interessi passivi v/Erario e Enti	1.998
Altri	924
TOTALE	578.072

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	153
Interessi attivi da clienti	24.066
Interessi attivi da altri	3
TOTALE	24.222

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono interamente ascrivibili alla svalutazione effettuata con riguardo al valore delle partecipazioni detenute nella società Terra Acqua Ambiente, in liquidazione, per effetto degli adeguamenti di valore di detta partecipazione operati a seguito dell'applicazione, quale criterio di valutazione, del metodo del patrimonio netto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Imposte correnti:	28.232	198.204
IRES		13.112
IRAP	28.232	185.092
Imposte differite (anticipate)	27.500	-6.874
	-167.267	33.591
	-111.535	224.921

Nel calcolo delle imposte ha avuto un rilevante significato la nuova deduzione integrale del costo del lavoro dalla base imponibile Irap entrata in vigore nel corrente esercizio e che, anche a fronte di un incremento del costo del lavoro, ha visto scendere l'Irap da € 185.092 a € 28.232.

In base poi alla legge di Stabilità per il 2016, è previsto che, a partire dall'esercizio 2017, l'aliquota Ires scenderà dal 27,5% al 24%; di detta variazione se ne è tenuto conto in sede di calcolo delle imposte differite, nel limite delle stime di quali possano essere i rientri di dette imposte nel solo 2016.

Le principali riprese fiscali ai fini IRES riguardano la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità, la quota dei canoni di leasing riferita ai terreni, le imposte e tasse non deducibili, i costi di gestione degli automezzi, le sopravvenienze passive non deducibili, l'accantonamento al Fondo vertenze legali, al Fondo Post Mortem e agli altri Fondi vari, gli ammortamenti civilistici effettuati con aliquote maggiori rispetto a quelle fiscali e altre.

Recentemente costituiscono variazioni in diminuzione del reddito imponibile IRES la deducibilità di parte dell'Irap pagata sia in relazione al costo del lavoro che agli interessi passivi nella misura del 10%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.691.607	807.201
Totale differenze temporanee imponibili	100.000	-
Differenze temporanee nette	(1.591.607)	(807.201)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(879.545)	(8.088)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(143.795)	(23.472)

Fondo imposte differite
(anticipate) a fine esercizio

(240.319)

(8.831)

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	308.566			-		
di esercizi precedenti	186.889			261.329		
Totale perdite fiscali	495.455			261.329		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	495.455	24,00	118.909	261.329	27,50	71.865

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite o dalla rilevazione di un credito per imposte anticipate.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, è pari a € 118.908 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

In sede di scissione, in ottemperanza all'art.173 del D.P.R. 917/1986, gli elementi fiscali della scissa riportabili negli esercizi futuri, sono stati suddivisi tra le società partecipanti alla scissione in base al rapporto con il quale è stato ripartito il patrimonio netto della scissa; trattasi pertanto del riporto delle perdite fiscali, delle eccedenze di interessi passivi deducibili, del fondo svalutazione crediti tassato.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Gli incrementi delle imposte differite attive sono i seguenti:

Imposte differite attive (anticipate)	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Acc.to Fondo Sval. Crediti tassato	120.317	24%	28.876
Acc.to Fondo spese future	25.000	31,4%	7.850
Compensi amministratori non pagati	1.765	27,5%	485
Acc.to Fondo Post Mortem	582.746	27,9%	162.586
Perdita fiscale 2015	308.566	24%	74.056
Valutazione Terra Acqua Ambiente	18.897	27.5%	5.197
Trasferimento da scissione rettifica aliquota			-98.998
TOTALE	1.057.291		179.052

Le imposte differite passive sono aumentate di € 27.500, in virtù dell'dividendo deliberato nel 2015, pari a € 2.000.000, e non ancora incassato in detto anno, il quale quindi concorrerà alla tassazione nell'esercizio di effettivo incasso nella misura del 5%.

Imposte differite passive	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Dividendo nin incassato	2.000.000	27,5%	27.000
TOTALE	2.000.000	27,5%	27.000

I riassorbimenti delle differenze temporanee che avevano comportato in esercizi precedenti la rilevazione di imposte differite e anticipate sono invece indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (decrementi)	Differenze riassorbite	Aliquota	Effetto
Com.si amm,.ri 2014 pagati 2015	2.691	27.5%	740
Utilizzo F.do Vertenze legali e altro	5.242	31,4%	1.646
Utilizzo f.do sval. Crediti tassato	1.415	27,5%	389
Ammortamento avviamento	660	31.4%	207
Rettifiche aliquota			8.803
TOTALE	10.008		11.785

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

La composizione del fondo imposte differite e del credito per imposte anticipate al 31/12/15 è di conseguenza la seguente:

Fondo Imposte differite:

è stato ricostituito nel presente esercizio ed ammonta a € 27.500.

I Crediti per imposte anticipate hanno la seguente composizione:

Natura	Ammontare	Aliquota	Impatto
F.do svalut. Crediti eccedente	208.097	24%	49.943
Ammortamento avviamento	1.979	31,40%	621
Fondo vertenze legali	199.455	27.9%	55.648
Fondo spese future	25.000	31.5%	7.875
Eccedenza ROL 2014	158.213	24%	37.971
Riporto perdita fiscale anni pregressi	186.889	24%	44.853
Riporto perdita fiscale 2015	308.566	24%	74.056
Svalutazione Terra Acqua Ambiente	18.897	27.5%	5.197
Compensi amministratori non pagati	1.765	27,50%	485
TOTALE	1.108.861		276.650

Il fondo Post Mortem, integrato con la quota accantonata nel 2015 ma non dedotta fiscalmente, è stato trasferito a C..M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, unitamente alle imposte anticipate correlate.

Fondo imposte differite	
Saldo al 31.12.2014	--
Utilizzo per effetti assorbiti nell'esercizio	--
Accantonamento dell'esercizio	27.500
Saldo al 31.12.2015	27.500
Credito per imposte anticipate	
Saldo al 31.12.2014	887.634
Utilizzi per effetti assorbiti nell'esercizio	-11.785
Accantonamento dell'esercizio	179.052
Assegnazione da scissione	-778.251
Saldo al 31.12.2015	276.650

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	4	37	67	108
Assunzioni/passaggi di qualifica		17	30	47
Uscite/passaggi di qualifica	2	41	92	135
Fine esercizio	2	13	5	20
Numero medio	3	25	36	64

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	25
Operai	36
Totale Dipendenti	64

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi ad amministratori	55.466
Compensi a sindaci	35.003
TOTALE COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	90.469

	Valore
Compensi a amministratori	55.466
Compensi a sindaci	35.003
Totale compensi a amministratori e sindaci	90.469

Dal 1 gennaio 2015 i compensi del Consiglio di Amministrazione sono stati ridotti sulla base di quanto esplicitato dall'art. 4 del DL 95/2012, applicabile alle società a totale partecipazione pubblica: *"A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Si tratta di un limite ai costi complessivamente sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli amministratori delle società

controllate, o interamente partecipate, riferito alla spesa storica sostenuta per l'intero organo di amministrazione nell'anno 2013.

I compensi sono i seguenti:

Carica	Decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Dal 24/02/2012	Montanari Ivana	21.182
Consigliere	Dal 15/02/2012	Forni Mario	17.142
Consigliere	Dal 16/11/2012	Guerzoni Alberto	17.142

Ai membri del Consiglio e al Collegio sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

La funzione della revisione legale è stata affidata ad un Revisore Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.640

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.640

A latere di ciò si segnala che l'importo totale dei corrispettivi di per i servizi di consulenza fiscale ammonta a € 14.190.

L'importo totale delle spese legali ammonta a € 75.382.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Si segnala che, operando per alcune attività in regime di *in house providing*, la Società è sottoposta a controllo analogo dei Comuni Soci.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

La Società al 31/12/2015 controlla interamente la società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con la quale ha instaurato un contratto di "service" per l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali; detto contratto è stato nel tempo sempre più ridimensionato in quanto la società controllata si è ora dotata di una propria struttura amministrativa tale da renderla autonoma ed indipendente rispetto alla capogruppo. Il suddetto contratto, per la parte residuale ancora in essere, è convenuto a valori di mercato.

Si procede, comunque, ad evidenziare i principali rapporti tra le due società:

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2015	A T.R. SRL	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	17.839.976	99.414	1%
Proventi finanziari	24.222	20.502	85%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: sull'importo complessivo di € 99.414, € 91.175 sono relativi al "contratto di service"; l'importo rimanente è relativo a sopravvenienze attive e ricavi vari.
- I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati sui rapporti infragruppo.
- Si segnala che il totale della voce "Costi per il personale" ha subito una diminuzione di € 65.592 a causa delle rifatturazioni ad A T.R. relative al personale in distacco.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2015	A T.R. SRL	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti verso clienti	4.881.140	922.454	19%
Crediti finanziari	185.000	185.000	100%
Credito IVA di Gruppo	123.859	123.859	100%
Crediti consolidato fiscale	130.584	130.584	100%
Debiti verso fornitori	4.380.267	87.181	2%
Debito per affitto d'azienda	65.995	65.995	100%

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Cento, lì 30 Maggio 2016

Il Presidente del CdA

Rag. Ivana Montanari